

# Obiettivo Tricolore riparte Nel segno di Alex Zanardi

A un anno dall'incidente torna la staffetta di atleti paralimpici e amici coinvolti in tutta Italia: 54 tappe in 18 regioni percorse con handbike e carrozzine mentre il campione è ancora ricoverato. E il progetto è diventato un docufilm sul coraggio, la fatica, le emozioni (nelle sale fino al 30 giugno)

**Tre diversi percorsi  
si uniranno domenica  
11 luglio a Bologna, città  
natale dell'ex pilota tuttora  
in ospedale a Vicenza**

di **CLAUDIO ARRIGONI**

**N**el segno di Alex. Sempre. Non potrebbe essere altrimenti. La mente e il cuore tornano a poco più di un anno fa. Una bella giornata di sole in Toscana quel 19 giugno. Tutto era cominciato così bene. Poi quell'incidente che tenne con il fiato sospeso l'Italia. Alex Zanardi ora è in un letto di ospedale a Vicenza, senza mollare come da sempre è abituato a fare nella vita e nello sport, con la riabilitazione che continua e la vicinanza della famiglia. Ma i suoi progetti non si fermano. «Obiettivo Tricolore», la bellissima iniziativa che voleva mostrare la ripartenza dopo la pandemia con gli atleti paralimpici ad attraversare l'Italia, che non si è fermata dopo l'incidente di Alex, arrivando a Santa Maria di Leuca nel suo nome, è diventata un docufilm straordinario, fatto di emozioni, commozione, coraggio, fatica, lacrime e sorrisi: *La Grande Staffetta*, prodotto da Barbara Manni per FilmArt Studio (regia di Francesco Mansutti e Vinicio Stefanello) è nelle sale sino alla fine di giugno. Un piccolo grande gioiello che racconta quei giorni di Alex e degli atleti di Obiettivo 3, il progetto fortemente voluto da lui per promuovere lo sport paralimpico.

## «Il giorno più bello»

Ci sono quelle parole di Alex poco prima dell'incidente che colpiscono: «È il giorno più bello della mia vita». Perché era davvero così, nella terra che ama con gli amici intorno.

Una esperienza straordinaria che torna: a luglio la carovana di Obiettivo Tricolore attraverserà di nuovo l'Italia. Spiega Barbara Manni, una delle anime di Obiettivo 3 insieme con Pierino Dainese, team manager da sempre: «Abbiamo la missione di far crescere e portare avanti il progetto voluto da Alex. La seconda edizione di questa grande staffetta assume un significato ancora più profondo, quello cioè di resistere e crescere. Quanto accaduto ad Alex non poteva e non doveva spegnere il percorso fatto fino a quel momento. Abbiamo cercato di farlo crescere ancora di più, arricchendolo con nuove iniziative e azioni ancora più forti. Sono certa che sapremo di nuovo emozionare l'Italia». Anche quest'anno Obiettivo Tricolore avrà tre differenti partenze: la prima a muoversi sarà la staffetta rossa domenica 4 luglio da La Villa, in Alto Adige, in concomitanza con la «Maratona dles Dolomites - Enel».

## Il serpentone

Il giorno seguente scatterà la staffetta bianca da Lecco, mentre martedì 6 sarà il turno di quella verde da Verrès, in Val d'Aosta. I tre percorsi si uniranno domenica 11 luglio a Bologna, città natale di Zanardi. Poi sarà un unico grande serpentone che sbarcherà in Sicilia, con l'arrivo a Catania il 25 luglio: 54 tappe che toccheranno 18 regioni, compresa la Sardegna, percorse con handbike, biciclette e carrozzine da 67 atleti paralimpici e tanti amici coinvolti (anche campioni paralimpici, come Giusy Versace). Spazio anche per la solidarietà: Obiettivo Tricolore ha infatti avviato una raccolta fondi attraverso la piattaforma Rete del Do-  
no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





### Mission

Obiettivo 3 ha come scopo la diffusione della pratica sportiva tra i disabili  
[www.obiettivo3.com](http://www.obiettivo3.com)

### Il dramma

Zanardi si trovava in Toscana sulla provinciale tra Pienza e San Quirico nel Senese, il 19 giugno 2020, durante una delle tappe della staffetta di handbike, quando perse il controllo del suo mezzo in una curva schiantandosi contro un camion che procedeva in direzione opposta

### Paralimpiadi

La scintilla del progetto Obiettivo 3 si è accesa nella testa del campione la sera prima delle Paralimpiadi di Rio, nel 2016. Oggi Obiettivo 3 è presente a livello nazionale

### Il team

Per diffondere la pratica dello sport i disabili vengono supportati da un team di esperti che li aiuta sia a scegliere l'attività più adatta sia a procurarsi l'ausilio idoneo



Atleti al campus di Padova di Obiettivo 3 (Foto tratta dal sito dell'associazione)